Si rivota a Pachino e Rosolini. Regionali 2012, il Cga da ragione a Pippo Gennuso

Il Consiglio di Giustizia Amministrativa ha dato ragione a Pippo Gennuso. Nella vicenda dei presunti brogli e delle schede elettorali scomparse in discarica, il Cga ha disposto che a Rosolini ed a Pachino si deve tornare a votare per le regionali 2012. Per l'esattezza, urne aperte complessivamente in 9 sezioni: 6 a Pachino e 3 a Rosolini. Accolto, quindi, il ricorso dell'ex deputato all'Ars. L'ordinanza dell'organismo palermitano ha annullato il voto nelle sezioni dei due Comuni e, di fatto, rimette in discussione la stessa elezione dei deputati siracusani eletti nelle elezioni del 29 e 30 ottobre del 2012. Ci sono adesso 45 giorni di tempo entro i quali dovranno essere indette le nuove elezioni e allestiti i relativi seggi nei comuni di Pachino e Rosolini.

Siracusa. Tares, la scadenza potrebbe slittare al 30 aprile. In Consiglio Comunale c'è l'accordo

Il pagamento dell'ultima rata della Tares, la più consistente, il cosiddetto saldo, potrebbe slittare al 30 aprile. Secondo il regolamento del poco amato balzello, il termine ultimo per

il pagamento avrebbe dovuto essere il 28 febbraio. Ma in Consiglio Comunale sarà discusso alla prima seduta utile l'atto di indirizzo protocollo n. 275 del 03/02/2014, ovvero la proposta di proroga della scadenza. Una proroga senza alcun aggravio per il contribuente, si legge nel testo dell'atto di indirizzo che nasce su spinta dei consiglieri dell'opposizione, come vi abbiamo anticipato (leggi qui), ma che ha trovato il responsabile sostegno della maggioranza pronta a controfirmare e votare l'atto di proroga. Insomma, sulla sua approvazione a maggioranza pare non vi siano dubbi, il che rende altamente probabile che la scadenza Tares possa slittare al 30 aprile con tanto di sospiro di sollievo dei siracusani. Viene anche proposto lo spostamento in avanti dei dei termini per presentare le domande per agevolazioni ed esenzioni: 15 marzo.

Siracusa. Antonino Restuccia ai domiciliari: "E' stata una terribile disgrazia"

Dal carcere alla casa della madre. Antonino Restuccia, l'infermiere 32enne alla guida dell'auto travolta domenica dall'onda di piena dell'Asinaro, è comparso questa mattina davanti dal gip del tribunale di Siracusa, Alessandra Gigli. L'arresto è stato convalidato ma è stata disposta la misura della custodia cautelare ai domiciliari fino al 10 febbraio. Tempo entro cui gli inquirenti e gli investigatori vogliono acquisire ulteriori prove e testimonianze. Ieri, prima dei funerali, è stata ascoltata Ramona Restuccia, la madre della piccola Marisol, una delle tre vittime. Il 32enne viene così tenuto lontano dagli altri occupanti, considerati testimoni

importanti per ricostruire quanto accaduto in quelle drammatiche ore di domenica mattina. Per il pm potrebbe influenzare la versione delle alte persone che erano in auto con lui. Dopo quella data, se non interverranno fattori di novità, Antonino Restuccia tornerà ad essere un uomo libero.
Questa mattina l'uomo ha risposto a tutte le domane, in particolare riguardo alla principale contestazione circa l'invito a non passare in quel tratto di strada che affonda nel torrente. "Non c'era una apparente situazione di pericolo. Si è trattato di una terribile disgrazia", spiega l'avvocato dell'uomo, Paolo Signorello. "Ma adesso si deve valutare se esistono responsabilità di terzi", avverte sibillino riferendosi alle condizioni della strada e del fiume.

Siracusa. Erosione delle coste: sta crollando via lido sacramento. A rischio le vicine abitazioni. Il video

Quello dell'erosione delle coste è fenomeno conosciuto nel siracusano. Gli allarmi, specie da parte dei geologi, sono costanti. Ma non si è mai ritenuto che potesse concretamente tramutarsi in un allarme di protezione civile. Il rischio lo si sta correndo in via Lido Sacramento, zona a sud del centro abitato divenuta negli anni luogo di residenza abituale di centinaia di famiglie.
Tra i civici 35 e 39, strade private ad uso pubblico, il tratto di strada che costeggia la vicina spiaggia sta lentamente e continuamente franando fino a minacciare le vicine abitazioni. Il Comune di Siracusa è intervenuto

chiudendo al traffico il tratto maggiormente colpito dai crolli. Ma senza un intervento concordato anche il demanio e la protezione civile non si arresterà il fenomeno che preoccupa non poco i residenti.

Augusta. L'ufficiale della Marina arrestato per concussione chiede la scarcerazione. Domani a Catania decide il Riesame

Il Tribunale del Riesame di Catania si occuperà domani del caso dell'ufficiale della Marina Militare arrestato ad Augusta nei giorni scorsi. Il 44enne capitano di fregata, responsabile dell'Ufficio Servizi Generali del Com.For.Pat. megarese, è accusato di concussione ed è stato posto ai domiciliari. Il suo avvocato, Francesco Nigroli, chiede la scarcerazione del suo assistito. Deciderà il tribunale etneo al termine dell'udienza fissata per domani alle 12.
Secondo l'accusa, l'ufficiale avrebbe approfittato delle sue funzioni di controllo dei lavori eseguiti nel comparto per pretendere da un imprenditore catanese – che avrebbe dovuto fare dei lavori edili ed elettrici – il pagamento di una somma pari al 10% del valore dell'appalto. A "garanzia" avrebbe anche preteso un assegno bancario. Ma l'imprenditore ha denunciato tutto, registrando alcune conversazioni pare con un cellulare. Il capitano di fregata ha da subito negato ogni addebito. La difesa contesta non solo la ricostruzione ma soprattutto il valore probatorio delle intercettazioni

ambientali effettuate. Inoltre, nelle trascrizioni mancherebbero alcuni passaggi ha lamentato l'avvocato Nigroli. "Il capitano di fregata non c'entra nulla nell'affido degli appalti, non è un suo compito. I lavori al centro dell'indagine, peraltro, non sono stati ancora eseguiti e non è detto che sarebbe stato lui l'ufficiale incaricato del controllo. Anzi, di solito se ne occupa una commissione di tre persone". Quanto all'assegno che per l'accusa sarebbe stato richiesto a "garanzia" della presunta tangente, sarebbe invece "il pagamento di un banchetto tenuto presso il ristorante della moglie" dell'ufficiale.

Siracusa. Giornalismo in lutto, si è tolto la vita Giorgio Italia

Tragico lutto nel mondo del giornalismo siracusano. Si è tolto la vita Giorgio Italia, per anni firma del quotidiano La Sicilia e volto di Teluno Tris. Non si conoscono i motivi del tragico gesto. Tutto è avvenuto nel giro di pochi minuti, ieri sera, a Buscemi dove Italia risiedeva. Pare che abbia approfittato della momentanea assenza della sua convivente, allontanatasi per qualche istante dalla stanza, per consumare il suo triste proposito. Si è sparato un colpo, inutili i soccorsi subito chiamati dalla donna. La procura ha comunque deciso di aprire un fascicolo. Già disposta ed eseguita l'autopsia.

Siracusa. Rateizzazione saldo Tares: l'opposizione chiede un Consiglio Comunale urgente

Saldo Tares. Nei giorni scorsi sono stati consegnati gran parte degli avvisi. I contribuenti siracusani si sono ritrovati tra le mani i modelli per pagare l'ultima delle quattro rate del tributo sui rifiuti, con scadenza il 28 febbraio. Un peso non indifferente per le famiglie del capoluogo che erano si preparate alla scadenza ma speravano in un impatto più soft. Centinaia di euro, 437 in media secondo uno studio Uil citato da Progetto Siracusa, che potrebbero mettere a rischio la "tenuta" economica nel breve periodo di diversi nuclei familiari già provati da una imposizione fiscale centrale a livelli record.
Nasce, allora, l'idea di rateizzare ulteriormente l'ultima rata Tares. Una richiesta insistente nelle ultime ore, che si è levata dai banchi della minoranza in Consiglio Comunale. Alota, Castagnino, Catera, Milazzo, Palestro, Rodante, Sorbello e Vinci hanno firmato una richiesta di convocazione urgente dell'assemblea per discutere – e mettere ai voti – la loro proposta. Pochi i dettagli, si sa solo che l'obiettivo finale è spezzettare ulteriormente la cifra da versare come saldo consentendo un pagamento in due o più tronconi.
La richiesta di convocazione urgente è stata protocollata lo scorso 3 febbraio. Secondo il regolamento, il presidente Antonio Sullo ha a disposizione dieci giorni di tempo per fissare la seduta che, quindi, dovrebbe tenersi entro il 13 febbraio cioè appena due settimane prima della scadenza della tassa. Corsa contro il tempo, per questo aumenta il pressing degli otto consiglieri di minoranza che – sottotraccia –

accusano la maggioranza di atteggiamento troppo attendista. Sullo si sarebbe già attivato e si attende ad ore la convocazione in questione.
Nel documento, gli esponenti dell'opposizione "tornano a chiedere al Consiglio Comunale quantomeno di dilazionare i pagamenti e riaprire i termini per ottenere agevolazioni ed esenzioni previste dal regolamento comunale e scarsamente pubblicizzate dall'amministrazione".

Siracusa. Arrestato presunto rapinatore residente a Roma

Collaborazione sull'asse Roma-Siracusa. Gli agenti del commissariato Primavalle, in collaborazione con la Mobile di Siracusa, hanno eseguito un ordine di carcerazione emesso dalla Procura della Repubblica aretusea. Arrestato Vittorio Di Luciano, 32enne residente a Roma. Deve espiare una pena residua di 3 anni, 5 mesi e 16 giorni per il reato di rapina, commesso a Siracusa nel dicembre scorso.

Siracusa. L'associazione delle imprese da ballo e di spettacolo incontra il

sindaco, Garozzo

La neonata Silb di Confcommercio (associazione italiana imprese da ballo e di spettacolo) debutta ufficialmente incontrando il sindaco di Siracusa, Giancarlo Garozzo. A lui il presidente provincialeVincenzo Terranova ha illustrato istanze e richieste insieme ai consiglieri Raffaele Di Grano, Giuseppe Terranova e Marco Siino. Uno dei primi punti riguarda la commissione di vigilanza che, per il Silb, deve essere rivista per garantire la presenza di tutte le competenti nel territorio. "Noi investiamo nel territorio – ha dichiarato Terranova – perché crediamo in una imprenditoria sana e soprattutto che rispetti le regole, pertanto chiediamo alle istituzioni di metterci tutti sullo stesso piano. Non possiamo tollerare che vengono autorizzati locali non a norma che improvvisamente diventano discoteche occasionali, mortificando, di fatto, il nostro mercato". Anche Di Grano ha sottolineato l'importanza di una maggiore cooperazione: "propongo al comune, insieme alla prefettura, alla questura e a tutte le parti interessate di sottoscrivere un protocollo d'intesa che impegni tutti sul fronte della legalità".
Il quadro dirigente del Silb insieme al Sindaco hanno concordato di organizzare un ulteriore incontro per discutere di sicurezza dei locali pubblici.

Siracusa. Consiglio Comunale: decade il vincolo del prezzo

imposto agli alloggi di edilizia convenzionata

Con voto a maggioranza, il Consiglio Comunale di Siracusa ha approvato la proposta della maggioranza sul vincolo del prezzo imposto agli alloggi di edilizia convenzionata. Un vincolo che decade dopo il voto di ieri sera. L'assise ha dato il via libera, senza dibattito, anche all'ultimo punto all'ordine del giorno: il piano delle misure contabili derivanti dai rilievi della Corte dei conti

Il provvedimento sul prezzo imposto delle case in cooperativa era stato illustrato dalla funzionaria dell'Ufficio urbanistica, Daniela Vallone, nel corso della seduta di lunedì, prima che venisse a mancare il numero legale. E' una delle novità introdotte con il decreto "Salva Italia" del governo Monti, che porta ai prezzi di mercato il valore degli alloggi di edilizia convenzionata. I proprietari finora sono stati poco restii a vendere perché trovavano il valore poco conveniente; adesso potranno farlo senza vincoli sul valore dell'immobile.

La delibera approvata prevede novità anche per le case costruite su terreni non acquistati ma dati in concessione dal Comune, pratica diffusa in passato. Per avere il pieno possesso dell'alloggio, i titolari dovranno trasformare il diritto di superficie in diritto di proprietà. Per tale operazione, come per la cancellazione del prezzo imposto, i proprietari dovranno versare un canone ma godendo di consistenti sgravi, a fronte di forte aumento del prezzo di vendita delle case. Sarebbero circa 200 le istanze giacenti in ufficio e altrettante sono state in attesa negli studi notarili. In ultimo, il consiglio comunale ha approvato, senza dibattito, il piano delle misure contabili e amministrative scaturito dai rilievi ai bilanci mossi dalla Corte dei conti per le gestioni che vanno dal 2007 al 2010. Il documento è stato illustrato dal dirigente del settore Fiscalità locale,

Vincenzo Migliore. I debiti fuori bilancio e le società partecipate i punti critci. Si sta rispondendo con modifiche al regolamento di contabilità, con l'introduzione di nuovi criteri di trasparenza, con un'attenta attività di studio e con la costituzione di fondi prudenziali utili ad affrontare le passività rilevate, come i residui attivi di dubbia esigibilità e l'eventuale rischio di soccombenza del Comune nei contenziosi in corso.
Rispetto ai debiti fuori bilancio, oltre alla costituzione di un fondo prudenziale, l'Amministrazione avrebbe in mente di riformare il regolamento di contabilità nel senso auspicato dalla Corte dei conti, secondo la quale il debito, una volta quantificato, va pagato dopo il via libera del consiglio comunale; oggi il pagamento può avvenire, con determinazione dirigenziale, prima del passaggio in assise, la quale si limita a una semplice presa d'atto. Tutto questo, fermo restando l'accertamento delle responsabilità.
Una parte consistente del piano si sofferma sui servizi esternalizzati e sulla stabilizzazione del personale precario avvenuta alla fine del 2010.Nel primo caso, si evidenziano le iniziative del Comune sul fronte del controllo della spesa e l'avvio delle procedure di appalto per la gestione di una parte del servizio di Fiscalità locale. Per quel che concerne la gestione del sistema informatico, la gara si è conclusa alla fine del 2010; il servizio è stato appaltato fino al 2017 alla "I&T servizi mandataria" e di recente, grazie ai prepensionamenti, il costo è stato abbattuto di circa un milione di euro. Quanto agli altri due servizi esternalizzati: la bonifica dall'amianto è stata sospesa nel 2011 a causa dei vincoli di bilancio; la gestione dei parcheggi è ormai affidata a personale interno con risultati finanziari positivi.Sulle stabilizzazioni, l'Amministrazione ha respinto tutti i rilievi della Corte, rivendicando in maniera netta la bontà del suo operato sia in termini di rispetto delle norme che di sostenibilità finanziaria in una prospettiva che arriva fino al 2020.